

Grosseto Energia Reti Gas S.p.A.

Sede in Grosseto - Via Smeraldo, 20

Capitale Sociale Euro 1.381.500,00# i.v.

Registro Imprese di Grosseto n. 01217720539

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01217720539

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è la fedele e puntuale illustrazione della situazione in cui si trova la Società.

In considerazione dei risultati evidenziati si può esprimere un giudizio soddisfacente, tenuto conto soprattutto dell'andamento economico degli ultimi anni.

Il contenuto della presente relazione deriva da un'analisi equilibrata ed ha lo scopo di evidenziare tanto le variabili di successo, quanto quelle di rischio, i risultati storici e quelli prospettici, nella misura in cui risultino idonei ad assicurare la corretta percezione della situazione aziendale.

Vi indichiamo di seguito, oltre agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 ed influenzeranno il prossimo futuro, i dati sintetici e gli indicatori contabili finalizzati a verificare l'esistenza delle condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Le informazioni che seguono sono anche in ossequio alle previsioni di cui all'art. 2428 cc nella formulazione in vigore dal 01.01.2008 così come modificato dal D. Lgs. n. 32/2007.

Situazione aziendale

La situazione di GERGAS si presenta costantemente soddisfacente sotto il profilo patrimoniale ed economico.

Per quanto riguarda il profilo finanziario, la Società, presenta un andamento positivo, con un notevole miglioramento rispetto al precedente esercizio. Ciò significa che le aspettative sul proprio autofinanziamento del piano degli investimenti si è concretizzata.

Continuità aziendale

- **Scadenza Concessioni**

Il Comune di Grosseto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n 23 del 27/1/2011, ha riconosciuto a GERGAS di aver conseguito i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) art.15, comma 7, del D. Lgs. 164/2000, prima dell'entrata in vigore della L. 239/04, e che quindi la stessa aveva il pieno diritto a godere in via automatica dell'estensione del periodo transitorio cumulando gli incrementi temporali all'anno discrezionale già concesso nel 2004. In forza di ciò la scadenza della concessione veniva determinata nella data del 31/12/2013.

Analoga deliberazione veniva presa dal Comune di Campagnatico con atto CC n. 19 del 19/5/2011.

Occorre però evidenziare che ciò non significa che il rapporto concessorio viene necessariamente a cessare il 31 dicembre 2013.

Il settore della distribuzione del gas, infatti, è stato nuovamente riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estendimento della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito secondo le sopracitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che *"il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento"*.

▪ I Decreti Ministeriali

Come accennato in precedenza il Ministero dello sviluppo Economico è stato delegato all'emanazione di specifici decreti:

Il D.Lgs. n. 164/00 stabilisce, all'art 28 "Compiti del Ministero dell'industria del Commercio e dell'artigianato" (nota: ora MSE) comma 6:

"[...] In particolare i suddetti Ministri entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, definiscono, con proprio provvedimento, le condizioni minime al cui rispetto sono tenuti i nuovi gestori di reti di distribuzione per un'adeguata gestione degli effetti occupazionali connessi alle trasformazioni del settore del gas [...]"

la legge 29 novembre 2007, n. 222, all'articolo 46 - bis, comma 1, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti con le regioni:

- o sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, tenendo conto in materia adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, e in particolare di quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti;
- o sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

In conseguenza di ciò il Ministero ha:

- o Emanato il primo decreto ambiti: 19 gennaio 2011 che stabilisce il numero di ambiti (ATEM) in 177, blocca le gare per singolo Comune (salvo quelle con bando già pubblicato)

- o Emanato decreto salvaguardia occupazionale: 21 aprile 2011 – stabilisce che il numero complessivo di addetti (operativi più staff) oggetto di salvaguardia non può eccedere la proporzione di 1 ogni 1500 PDR
- o Emanato secondo decreto ambiti: 18 ottobre 2011 che stabilisce i Comuni appartenenti a ciascun ambito: nel caso di GERGAS l'ambito alla quale la stessa appartiene è schematizzato nella tabella seguente.

Elenco dei comuni appartenenti all'ambito

GROSSETO

| Denominazione | Superficie (Kmq) | Altitudine (m) | Popolazione | | Dati anno 2008 | | |
|---------------------------|---------------------|-------------------|----------------|----------------|-------------------|---|---------------------------------|
| | | | 2008 | 2010 | Numero clienti | Gas distribuito (migliaia di Smc) | Lunghezza della rete (Km) |
| Arcidosso | 93,39 | 679 | 4.372 | 4.427 | 1.084 | 1.130 | 22 |
| Campagnatico | 162,15 | 275 | 2.500 | 2.532 | | | |
| Capalbio | 187,6 | 217 | 4.257 | 4.287 | | | |
| Castel del Piano | 67,79 | 637 | 4.671 | 4.700 | 1.662 | 2.324 | 41 |
| Castell'Azzara | 64,72 | 815 | 1.670 | 1.625 | | | |
| Castiglione della Pescaia | 208,96 | 4 | 7.467 | 7.449 | 5.182 | 2.654 | 80 |
| Cinigiano | 161,64 | 324 | 2.704 | 2.778 | | | |
| Civitella Paganico | 192,71 | 329 | 3.154 | 3.249 | 596 | 813 | 17 |
| Follonica | 55,83 | 4 | 22.139 | 22.113 | 14.108 | 8.691 | 68 |
| Gavorrano | 164,03 | 273 | 8.980 | 8.982 | 3.216 | 2.351 | 40 |
| Grosseto | 474,46 | 10 | 79.965 | 81.928 | 31.096 | 30.317 | 212 |
| Isola del Giglio | 23,8 | 405 | 1.469 | 1.466 | | | |
| Magliano in Toscana | 250,68 | 128 | 3.754 | 3.746 | | | |
| Manciano | 372,04 | 444 | 7.605 | 7.633 | | | |
| Massa Marittima | 283,72 | 380 | 8.830 | 8.781 | 3.146 | 3.010 | 37 |
| Monte Argentario | 60,29 | 5 | 12.990 | 12.997 | 194 | 139 | 16 |
| Montieri | 108,34 | 704 | 1.244 | 1.250 | | | |
| Orbetello | 226,98 | 3 | 15.150 | 15.246 | 4.336 | 4.144 | 124 |
| Roccalbegna | 124,95 | 522 | 1.164 | 1.136 | | | |
| Roccastrada | 284,37 | 475 | 9.516 | 9.540 | 3.232 | 6.609 | 74 |
| Santa Fiora | 62,91 | 687 | 2.816 | 2.773 | | | |
| Scansano | 273,57 | 500 | 4.600 | 4.636 | | | |
| Scarlino | 88,38 | 229 | 3.622 | 3.718 | 1.270 | 2.290 | 23 |
| Seggiano | 49,53 | 491 | 979 | 998 | 47 | 50 | 15 |
| Monterotondo Marittimo | 102,51 | 539 | 1.328 | 1.392 | | | |
| Semproniano | 81,44 | 601 | 1.206 | 1.192 | | | |
| | 4.226,79 | - | 218.152 | 220.574 | 69.169 | 64.522 | 769 |

Il Ministero ha emanato il Decreto sui criteri di gara e di valutazione dell'offerta (DM 12/11/2011 in vigore da 11/2/2012) nel quale:

- o È prevista l'introduzione di criteri sulla valorizzazione della rete ove questi non siano previsti sugli atti di concessione (o non siano "puntuali");
- o È previsto l'introduzione di oneri di sorveglianza (1% VRD) a favore della stazione appaltante (di ambito) e un canone massimo di concessione (10% VRD);
- o E' previsto un ulteriore canone a favore dei Comuni che siano proprietari della rete (pari alla remunerazione del relativo CIN);
- o E' prevista la possibilità di introdurre in gara l'obbligo del distributore di effettuare interventi di risparmio energetico (senza limite massimo) ulteriori a quelli già obbligatori per legge i cui proventi (in termini di ricavo per "certificati bianchi") dovranno essere riversati ai Comuni;
- o E' previsto lo scaglionamento della partenza delle gare d'ambito.

In relazione allo scaglionamento lo stesso Decreto indica i tempi massimi per ogni ATEM:

Art 2.2: Il Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, o la Provincia, negli altri casi, convoca, entro la data di cui all'allegato 1 per il primo periodo di applicazione, gli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per gli adempimenti di cui al comma 1 (costituzione della conferenza dei Comuni partecipanti all'ambito ed avvio delle "operazioni" propedeutiche alla gara).

Per l' ATEM "Grosseto" tale periodo è fissato in 36 mesi dalla data di validità del Decreto (12 febbraio 2012). A partire da tale termine decorre il tempo massimo per la pubblicazione del bando di gara fissato dal successivo articolo 3.1 del Decreto stesso in 15 mesi. Nel caso il Comune di Grosseto (che essendo capoluogo di Provincia avrà la funzione di stazione appaltante) si adegui ai tempi massimi indicati dal Decreto la pubblicazione del bando di gara avverrà nel giugno 2016.

Il D. L. 83 del 22/06/2013, l'articolo 37 (disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico), nel primo comma modifica gli articoli 14 e 15 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 relativamente alla partecipazione alle gare di distribuzione gas, consentendo la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio anche a soggetti che appartengono a gruppi societari che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di procedure non ad evidenza pubblica. Inoltre chiarisce che sono fatti salvi gli ambiti determinati con i precedenti decreti e gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione, che quindi non possono essere elemento di valutazione dell'offerta.

Con il D.M. del 05/02/2013 viene approvato il contratto di servizio tipo per lo svolgimento dell'attività della distribuzione del gas naturale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Infine, con il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, l'articolo 4, nei commi 2, 4 e 5 rende vincolanti i termini del regolamento n.226 del 2011 per l'effettuazione delle gare di distribuzione del gas naturale, prevedendo anche penalizzazioni in caso di mancato rispetto di tali termini. Inoltre è previsto, in caso di inerzia anche della Regione ad esercitare il potere sostitutivo, l'intervento del Ministero dello sviluppo economico. Il comma 3 prevede la nomina della stazione appaltante con maggioranza qualificata dei Comuni dell'ambito, qualora nell'ambito non sia presente il Comune capoluogo di provincia, e una proroga dei termini dell'intervento sostitutivo della Regione per gli ambiti con termini già scaduti o con scadenza ravvicinata. Il comma 6 attribuisce al Ministero dello sviluppo economico la facoltà di emanare linee guida per la valutazione del valore di rimborso al gestore uscente.

| AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Ail. 1 DM 226/2011 | Data in cui è esercitato il potere sostitutivo dalla Regione di cui all'articolo 3 del DM 226/2011 | |
|---|---|---|
| | Per mancata nomina della stazione appaltante | Per mancata pubblicazione del bando di gara |
| Cosenza 1 - Ovest | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Enna | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Foggia 2 - Sud | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Frosinone 1 - Ovest | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Grosseto | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Latina | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Matera | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Palermo 1 - Città di Palermo | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Teramo | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Terni | Nota 1 | 11-mag-16 |
| Verbano - Cusio - Ossola | 11-set-2015 (Nota 2) | 11-mag-16 |
| Bari 2 - Sud | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Brescia 2 - Nord - Est | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Cremona 1 - Nord | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Firenze 2 - Provincia | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Frosinone 2 - Est | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| L'Aquila 2 - Sud - Ovest | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Napoli 3 - Nord - Est | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Piacenza 2 - Est | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Treviso 1 - Sud | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Varese 1 - Nord | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio | 11-set-15 | 11-ago-16 |
| Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest | Note 1 e 4 | 11-mag-18 |

▪ **Gli atti aggiuntivi alle concessioni**

Come precedentemente indicato, sia il Comune di Grosseto sia il Comune di Campagnatico, hanno riconosciuto a GERGAS (già GEA S.p.A.) la data del 31/12/2013

quale scadenza della Concessione, fermo restando gli obblighi in capo alla stessa relativi alla continuità di gestione del servizio pubblico fino all'assegnazione della concessione di ambito disposta dalla legislazione vigente già ampiamente descritta.

Le delibere dei rispettivi Consigli Comunali hanno, inoltre, fissato alcune variazioni e precisazioni ai rapporti contrattuali vigenti. I nuovi rapporti contrattuali sono stati sottoscritti, per atto pubblico, in data 19 aprile 2011 con il Comune di Grosseto e in data 2 agosto 2011 con il Comune di Campagnatico.

Per quanto attiene il Comune di Grosseto i nuovi accordi contrattuali, oltre alla già citata presa d'atto della scadenza ex lege della concessione prevedono e precisano:

- La rideterminazione del canone concessorio in Euro 900.000 annui;
- Che tutte indistintamente le opere e gli impianti esistenti sul territorio comunale alla scadenza della concessione (31/12/2013), purché realizzati dopo la data del 28 giugno 2001, sono di proprietà della concessionaria e pertanto assoggettati alla devoluzione a titolo oneroso calcolato secondo i termini e le modalità di un apposito allegato al Contratto. Del pari saranno soggetti a devoluzione onerosa, secondo gli stessi termini e modalità, anche gli interventi di modifica, potenziamento, miglioramento e sostituzione sugli impianti e le reti di proprietà comunale identificati come quelli realizzate antecedentemente al 28 giugno 2011;
- Che GERGAS si obbliga a realizzare a proprie spese, entro il 31/12/2013, gli estendimenti della rete del gas alle frazioni di Alberese e Marina di Grosseto per un quantitativo pari a 30.000 metri lineari (anch'essi soggetti a devoluzione onerosa secondo quanto indicato precedentemente);
- Che GERGAS avrà il diritto di esercitare la ritenzione degli impianti fino all'integrale pagamento dell'indennità di stima industriale come concordata congiuntamente con il comune o, in caso di disaccordo, come definita da un apposito collegio arbitrale;
- L'abrogazione di tutte le condizioni e le pattuizioni dei precedenti atti incompatibili con quelle del nuovo Contratto al quale si riconosce natura e forza prevalente.

Riguardo al Comune di Campagnatico i nuovi accordi contrattuali, oltre alla già citata presa d'atto della scadenza ex lege della concessione, prevedono e precisano:

- Che tutte indistintamente le opere e gli impianti esistenti sul territorio comunale alla scadenza della concessione (31/12/2013) sono di proprietà della

concessionaria e pertanto assoggettati alla devoluzione a titolo oneroso calcolato secondo i termini e le modalità di un apposito allegato al Contratto;

- Che GERGAS si obbliga a realizzare a proprie spese, entro il 31/12/2013, gli estendimenti della rete del gas alle frazioni di Montorsaio e Arcille, con conseguente conversione delle reti a GPL attualmente esistenti in tali frazioni, per un quantitativo pari a 11.600 metri lineari (anch'essi soggetti a devoluzione onerosa secondo quanto indicato precedentemente);
- Che GERGAS verserà un contributo al Comune, per opere di mitigazione ambientale e ripristino di passati interventi tecnici eseguiti della stessa GERGAS, un contributo pari a Euro 65.000; con tale contributo si supera ogni precedente accordo e/o contenzioso relativo a contributi che GERGAS avrebbe dovuto versare al Comune quale partecipazione alle opere di pavimentazione eseguite dallo stesso nelle zone ove la GERGAS aveva posato le reti GPL;
- Che GERGAS si impegna in favore della cittadinanza a rinunciare a parte della componente tariffaria per la distribuzione del GPL, così come riconosciuta da AEEG;
- Che GERGAS avrà il diritto di esercitare la ritenzione degli impianti fino all'integrale pagamento dell'indennità di stima industriale come concordata congiuntamente con il comune o, in caso di disaccordo, come definita da un apposito collegio arbitrale;
- L'abrogazione di tutte le condizioni e le pattuizioni dei precedenti atti incompatibili con quelle del nuovo Contratto al quale si riconosce natura e forza prevalente.

Aspetti organizzativi

Dal 01.01.2008 è entrata in funzione la delibera AEEG n.11/07 in tema di separazione contabile e funzionale.

La Società risulta in linea sia con l'organizzazione dei processi contabili, al fine di poter fornire i dati dei bilanci annuali con i dettagli e le aggregazioni richieste dalla deliberazione sopra indicata, sia con la predisposizione degli atti che consentono di adempiere a quanto richiesto dalla deliberazione.

Situazione patrimoniale ed economica

Per una migliore comprensione si propone il bilancio chiuso al 31.12.2014 in forma riassuntiva confrontandolo con le stesse voci dei due esercizi precedenti in due diverse formulazioni:

- bilancio riclassificato: riclassificando i dati del bilancio 2014 per i quali viene richiesta l'approvazione;
- bilancio riclassificato netto: depurando degli eventi di non competenza della gestione della distribuzione del gas.

Tale riformulazione consente di determinare, anche in armonia con il disposto dell'art.2428 cc, in maniera congrua e fedele utili indicatori economici.

Bilancio Riclassificato

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

| VOCI | 2014 | | 2013 | | 2012 | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Parziale | Totale | Parziale | Totale | Parziale | Totale |
| ATTIVO | | | | | | |
| Capitale Fisso | | | | | | |
| Immobilizzazioni Immateriali | | 0 | | 1.403 | | 8.384 |
| Immobilizzazioni Materiali | | | | | | |
| - Rete Gas | 11.160.945 | | 10.522.277 | | 10.655.331 | |
| - Altri beni | 735.063 | 11.896.007 | 869.706 | 11.391.984 | 990.270 | 11.645.600 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | | 0 | | 0 | | 0 |
| | | 11.896.007 | | 11.393.386 | | 11.653.984 |
| Capitale Circolante | | | | | | |
| Liquidità Differite | | 14.424 | | 16.136 | | 16.088 |
| - Crediti Commerciali | 1.936.337 | | 2.613.924 | | 2.068.174 | |
| - Altri Crediti | 2.066.439 | | 1.407.050 | | 2.457.816 | |
| - Ratei e Risconti | 29.367 | 4.032.143 | 30.554 | 4.051.529 | 30.653 | 4.556.643 |
| Liquidità Immediate | | 2.721.813 | | 2.235.344 | | 1.163.144 |
| Totale Impieghi | | 18.664.386 | | 17.696.395 | | 17.389.858 |
| PASSIVO | | | | | | |
| Capitale Netto | | 14.691.704 | | 13.534.625 | | 12.286.091 |
| Passivo consolidato | | | | | | |
| Fonti a m/l termine (debiti v/banche) | 436.601 | | 581.693 | | 726.570 | |
| Fonti a m/l termine (debiti v/altri) | 6.549 | | 8.645 | | 10.677 | |
| Fonti a m/l termine (fondo imposte differite) | 120.772 | 563.922 | 127.374 | 717.712 | 148.963 | 886.210 |

| | | | | | | |
|--|-----------|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-------------------|
| Passivo corrente | | | | | | |
| Fonti a breve termine (debiti v/banche) | 145.091 | | 144.877 | | 144.489 | |
| Fonti a breve termine (debiti v/fornitori) | 1.321.239 | | 1.101.691 | | 2.305.730 | |
| Fonti a breve termine (debiti v/altri) | 1.209.704 | | 1.592.380 | | 1.177.806 | |
| Fonti a breve termine (fondo rischi) | 461.356 | | 461.356 | | 461.356 | |
| Fonti a breve termine (fondo TFR) | 159.762 | | 143.377 | | 127.632 | |
| Ratei e risconti | 111.609 | 3.408.761 | 376 | 3.444.057 | 545 | 4.217.558 |
| Capitale investito | | 18.664.386 | | 17.696.395 | | 17.389.858 |

Conto Economico a valore aggiunto

| VOCI | 2014 | | 2013 | | 2012 | |
|---|----------|------------------|----------|------------------|----------|------------------|
| | Parziale | Totale | Parziale | Totale | Parziale | Totale |
| Valore della Produzione | | 5.050.954 | | 5.327.753 | | 4.946.892 |
| Costi operativi esterni | | -2.088.751 | | -2.422.459 | | -2.351.913 |
| Valore aggiunto | | 2.962.203 | | 2.905.294 | | 2.594.979 |
| Costo del lavoro | | -437.326 | | -404.826 | | -399.855 |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | | 2.524.877 | | 2.500.467 | | 2.195.124 |
| Ammontare a perdite di valore | | -465.501 | | -508.537 | | -506.305 |
| Reddito Operativo (EBIT) | | 2.059.376 | | 1.991.931 | | 1.688.819 |
| Saldo attività finanziaria | | 19.918 | | -8.033 | | -50.591 |
| Saldo attività straordinaria | | -29.891 | | -7.206 | | 15.156 |
| Reddito economico ante imposte | | 2.049.403 | | 1.976.692 | | 1.653.384 |
| Imposte | | -892.324 | | -728.157 | | -580.180 |
| Risultato Netto | | 1.157.079 | | 1.248.535 | | 1.073.204 |

Bilancio riclassificato netto

Come precedentemente specificato, di seguito viene rappresentata la situazione al 31.12.2014, raffrontata con le medesime voci dei due esercizi precedenti, al netto degli eventi ritenuti non di competenza della gestione.

Vengono di seguito evidenziati gli eventi che, pur avendo influenzato i conti economici della società, non sono relativi alla gestione e/o sono riferiti a periodi precedenti.

Tali eventi sono considerati solo a livello economico e non patrimoniale.

| | 2.014 | 2.013 | 2.012 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Sopravv.attive da cong.vettoriam. CE A)5 | = | = | 377.348 |
| Sopravvenienze attive in CE A)5 | 85.751 | 269.368 | 25.928 |

| | | | |
|-----------------------------------|---------|----------|----------|
| Multe e sanzioni | -93 | -1.440 | -3.018 |
| Sopravvenienze passive in CE B)14 | -83.643 | -238.240 | -113.469 |
| Indennizzi a società di vendita | -88 | -12.420 | = |
| Interessi passivi moratori | -3.184 | 0 | 0 |

Per un confronto omogeneo del risultato d'esercizio tra gli anni 2012, 2013 e 2014 si riporta, nella tabella a seguire, un raffronto del conto economico, al netto delle voci straordinarie di cui sopra (per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa). Pertanto la situazione economica rappresentata riproduce fedelmente quella che effettivamente avrebbe dovuto essere, se si fosse stati a conoscenza dei fatti straordinari verificatisi in seguito all'approvazione del bilancio.

| VOCI | 2014 | | 2013 | | 2012 | |
|---|----------|------------------|----------|------------------|----------|------------------|
| | Parziale | Totale | Parziale | Totale | Parziale | Totale |
| Valore della Produzione | | 4.965.203 | | 5.058.385 | | 4.569.545 |
| Costi operativi esterni | | -2.001.744 | | -2.170.359 | | -2.116.582 |
| Valore aggiunto | | 2.963.460 | | 2.888.026 | | 2.452.962 |
| Costo del lavoro | | -437.326 | | -404.826 | | -399.855 |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | | 2.526.133 | | 2.483.199 | | 2.053.107 |
| Ammontare a perdite di valore | | -465.501 | | -508.537 | | -506.305 |
| Reddito Operativo (EBIT) | | 2.060.633 | | 1.974.663 | | 1.546.802 |
| Saldo attività finanziaria | | 19.918 | | -8.033 | | -50.591 |
| Saldo attività straordinaria | | -29.891 | | -7.206 | | 15.156 |
| Reddito economico ante imposte | | 2.050.659 | | 1.959.424 | | 1.511.367 |
| Imposte | | -824.741 | | -562.851 | | -580.180 |
| Risultato Netto | | 1.225.918 | | 1.396.572 | | 931.187 |

Valore Ebit:

| 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 |
|-----------|-----------|-----------|---------|-----------|-----------|
| 2.059.376 | 1.991.931 | 1.688.819 | 564.015 | 2.558.315 | 1.726.985 |

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

Rapporto tra reddito d'esercizio e capitale netto – rappresenta la redditività complessiva

dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 100 euro di capitale di rischio.

| 2014 | 2013 | 2012 |
|-------|-------|-------|
| 7,88% | 9,22% | 8,74% |

ROI (Return On Investment)

Rapporto tra risultato operativo lordo (EBIT) e capitale investito - rappresenta la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per 100 euro di risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio, prescindendo dalle politiche fiscali o dalle modalità di finanziamento.

| 2014 | 2013 | 2012 |
|--------|--------|-------|
| 11,03% | 11,26% | 9,71% |

ROS (Return On Sales)

Rapporto tra reddito operativo lordo (EBIT) e ricavi netti (valore della produzione) - rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

| 2014 | 2013 | 2012 |
|--------|--------|--------|
| 40,77% | 37,39% | 34,14% |

Analisi finanziaria

La struttura patrimoniale dell'impresa permane stabile rispetto al precedente esercizio.

L'indice di solidità (Patrimonio Netto/Totale Attivo), che rappresenta l'indipendenza finanziaria dell'impresa risente di un decremento rispetto al precedente esercizio passando da 0,76 a 0,79.

La solidità del capitale sociale, rappresentato dal rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale, riporta un decremento rispetto al precedente esercizio passando da 9,80 a 10,63.

La situazione di tesoreria, determinata come debiti per scoperti di conto corrente e

disponibilità liquide, presenta un saldo positivo pari a € 2.722 mgl.

Andamento della gestione

A) Attività di vettoriamento del gas metano (valori €/1000)

Alla chiusura dell'esercizio i ricavi da gestione gas di competenza ammontano ad € 4.574 mgl; complessivamente sono stati vettoriati mc 22.931.076 con un forte decremento rispetto al 2013 di mc 4.605.077 (vedi grafici 1 e 2), dovuto al clima prevalentemente mite constatatosi nel 2014.

I ricavi da vendita GPL, ammontano ad € 172 mgl. Lo scostamento negativo rispetto al precedente esercizio è dovuto alla conversione da GPL a metano della rete di Arcille, avvenuta in data 18.09.2014

Gli allacciamenti, spostamenti e altri ricavi per lavori su rete influiscono sul valore della produzione per € 94 mgl.

Infine i ricavi per gestione pratiche delibera AEEG 40/04 alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad € 21 mgl contro i 17 mgl del 2013.

La voce "affitti attivi", € 44 mgl, risulta perfettamente in linea con il precedente esercizio.

GRAFICO 1

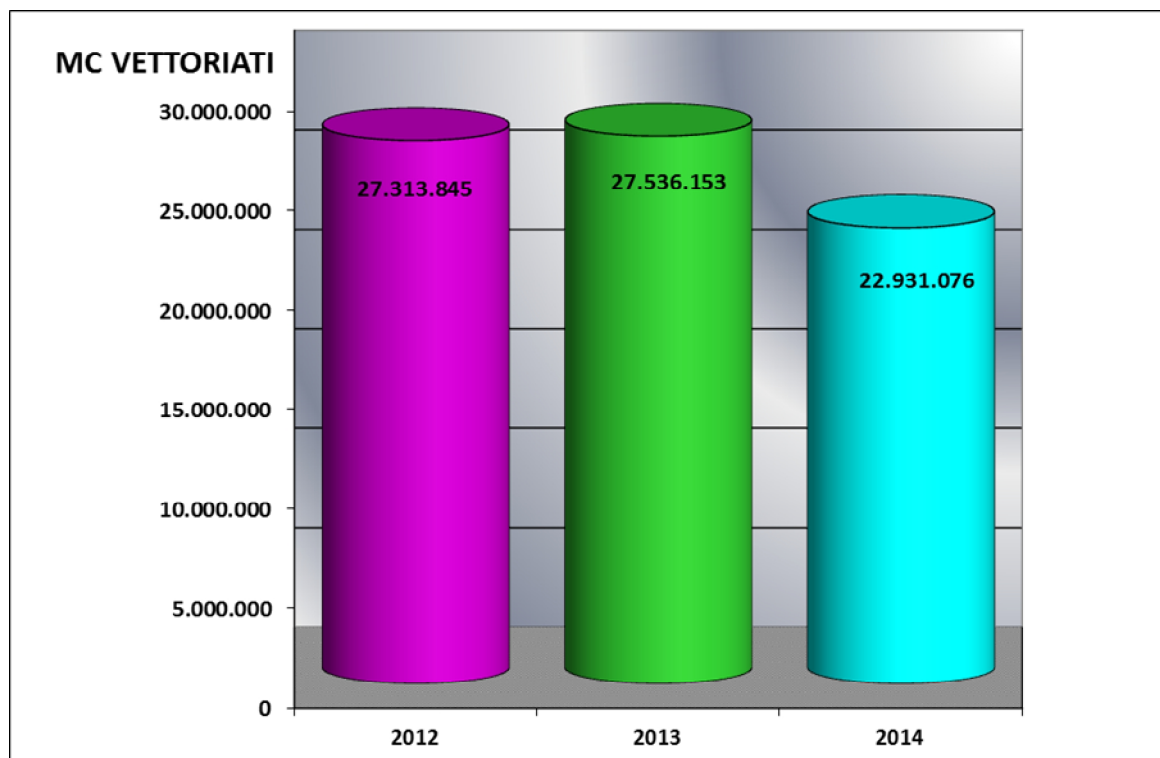
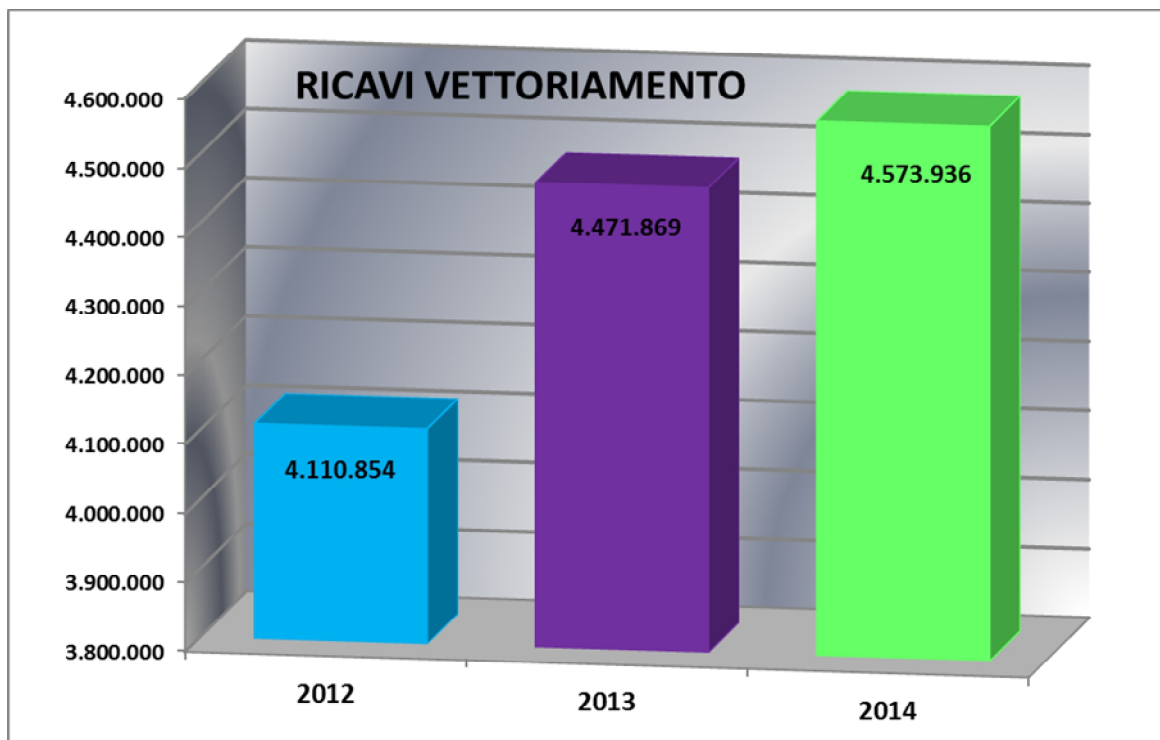


GRAFICO 2



B) Spese di Gestione (Valori Euro/1000)

Proseguendo nel dettagliare il risultato di gestione elenchiamo di seguito gli importi delle altre voci del conto economico:

- le spese di gestione sono pari a € 2.992 mgl. ed includono:
 - costi di gestione per € 1.655 mgl.,
 - canone rete Comune di Grosseto € 900 mgl.,
 - costo del personale € 437 mgl.;
- il margine operativo lordo (EBITDA) della gestione è pari a € 2.525 mgl.;
- gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 466 mgl.;
- il risultato della gestione finanziaria si chiude in positivo per un importo di € 20 mgl.;
- il saldo negativo dell'area straordinaria, che somma ad € 30 mgl. è dettagliato nella Nota Integrativa;
- l'utile di esercizio prima delle imposte è pari a € 2.049 mgl.

Per un confronto sull'andamento dei costi e i relativi scostamenti fra gli esercizi 2014 e 2013, si rimanda alla Nota Integrativa.

Altre attività:

❖ Distribuzione e misura:

Il 2014 è stato interessato da importanti investimenti, quello più significativo anche dal punto di vista ingegneristico è stato la realizzazione del feeder di collegamento tra la frazione di Istia d'Ombrone e l'abitato di Arcille nel Comune di Campagnatico, conclusosi nel mese di Settembre con la conversione da GPL a metano della località Arcille già servita a GPL dal 2004.

L'intervento si è svolto utilizzando la trivellazione orizzontale teleguidata con la quale sono stati posati circa 7.000 metri di condotta in media pressione in PEAD del De 110, realizzando scavi di ridotte dimensioni ad una distanza di oltre 250 metri l'uno dall'altro, influenzando in maniera pressoché nulla sulla superficie viabile, riducendo al minimo l'impatto sociale ed ambientale dell'opera ed ottimizzando i costi di realizzazione. Il sottopasso del fiume Ombrone ha rappresentato il vero traguardo tecnico dell'intero progetto, in quanto sempre in trivellazione teleguidata, il tubo gas è stato posato a 8 metri al di sotto del fondo del fiume. In particolare si è effettuato un unico lancio della lunghezza di circa 300 metri, con un profilo di tracciato cosiddetto "in corda molla" che ha avuto origine dal piano di campagna della zona golenica entro-argine, per poi scendere in subalveo fino alla profondità di circa otto metri al di sotto della sede di scorrimento del fiume, per poi riportarsi in superficie ed emergere al lato della frazione di Istia d'Ombrone, punto nel quale la nuova condotta è stata connessa all'impianto di Grosseto.

Sono in fase avanzata anche i lavori nei lotti 1 e 2 nella località Marina di Grosseto, nei quali si conta di completare l'intervento entro il mese di Aprile 2015. Attualmente in detta località sono state posate in totale circa 2.900 ml di condotte esercite in bassa pressione e circa 2.500 ml di condotte esercite in media pressione.

Sono state, inoltre, realizzate piccole estensioni di reti, e degli allacciamenti, sulla rete posata negli anni precedenti.

I PDR totali attivi al 31.12.2014 sono 30.822 così ripartiti: 30.608 eserciti a metano e 214 a GPL.

Si è proseguito con gli adempimenti previsti dalla delibera AEEG 651/2014/R/Gas, relativi alla telelettura dei misuratori gas. Alla fine dell'esercizio, tutti i misuratori di classe maggiore e uguale a G 16 risultano adeguati a quanto previsto dalla delibera.

A partire dal 01.01.2015, la Società ha intrapreso gli adeguamenti sui misuratori di calibro G10, per adempiere alle percentuali previste dalle delibere AEEG.

Attività degna di nota nel 2014, è stata quella relativa alle prestazioni inerenti la morosità per conto delle società di vendita che operano sulle reti gestite da GERGAS, che ha visto un incremento considerevole delle richieste di interruzione.

GERGAS, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione AEEG n.11/07, anche per l'esercizio 2014 ha provveduto all'archiviazione dei "time sheet" giornalieri dei propri operai al fine di poter capitalizzare in maniera puntuale e dettagliata gli interventi di installazione misuratori. L'investimento ammonta ad € 10 mgl.

Per quanto riguarda le altre attività regolamentate dalle varie deliberazioni AEEG (n.574/13, 40/14) e linee guida APCE, la Società risulta operare regolarmente entro gli standard previsti.

Anche durante l'esercizio 2014 sono stati effettuati incontri formativi/informativi mirati al recepimento e approfondimento delle normative che regolano il settore di appartenenza della Società, al fine di accrescere le competenze del personale coinvolto nei vari processi aziendali. La formazione, come sempre, ha interessato sia il personale dipendente di GERGAS sia quello degli appaltatori. Durante tali incontri sono state illustrate e recepite nuove procedure ed istruzioni operative, sono stati approfonditi i temi relativi all'uso corretto delle attrezzature e dei macchinari da utilizzare nei vari siti aziendali, in condizioni ordinarie ed in situazioni di emergenza. Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state portate avanti dal Responsabile SPP, in accordo con il Responsabile LS, sessioni formative e sopralluoghi negli ambienti di lavoro, nei cantieri e nei siti nei quali opera personale aziendale e personale dell'appaltatore, anche con ispezioni a sorpresa. In occasione di tali visite non sono state riscontrate criticità e tutto è risultato conforme al dettame normativo di riferimento.

Nel 2014 si è concluso l'iter per la certificazione Ambientale.

❖ **Certificazione di Qualità:**

In data 7 aprile 2015 si è svolta la verifica annuale a cura dell'Ente di certificazione DNV - Det Norske Veritas, del Sistema di Qualità adottato avente l'obiettivo di valutare il mantenimento del Certificato di Qualità ISO 9001:2008 relativamente alle attività di "Distribuzione gas metano e GPL (conduzione, manutenzione, costruzione derivazioni d'utenza ed assistenza di impianti e reti di distribuzione gas)". L'esito della revisione è stato positivo e non sono state riscontrate non conformità.

❖ **Certificazione Ambientale:**

Ancora in data 7 aprile 2014, si è svolta anche la verifica annuale avente l'obiettivo di valutare il mantenimento del certificato ISO 14001:2004, sempre a cura dell'ente certificatore DNV. L'esito della revisione è stato più che soddisfacente con commenti positivi da parte degli ispettori, nei quali evidenziano la competenza del personale e l'efficacia del servizio erogato.

❖ **Sicurezza:**

Nel corso dell'esercizio 2014, è stato mantenuto il costante aggiornamento in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il RSPP ha effettuato consuete rilevazioni e misurazioni nei siti aziendali al fine acquisire informazioni utili per rivisitare il documento di valutazione dei rischi ed allinearli alle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/08, dove e se necessario.

Si sono tenuti degli incontri formativi con il personale, sia interno sia degli appaltatori, al fine di diffondere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, obiettivo fondamentale da perseguire per l'attività svolta dalla Società.

Principalmente i temi trattati durante gli incontri sopra menzionati sono stati i seguenti:

- DPR 126/98 – regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/09/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;
- D. Lgs. 81/08 integrato da 106/09 titolo XI – protezione da atmosfere esplosive;

Inoltre al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni in tema di sicurezza, costantemente vengono svolte, da parte del RSPP, ispezioni presso eventuali cantieri aperti ed i siti aziendali. In particolare, viene verificato che le maestranze indossino correttamente i DPI e le attrezzature utilizzate siano conformi al dettame normativo.

❖ **Tutela della Privacy e Protezione dei Dati:**

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, nell'articolo 45, ha provveduto ad aggiornare, dove necessario, le disposizioni procedurali interne - integrate all'interno del Sistema di gestione della qualità (SGQ). Tali procedure prevedono, oltre all'identificazione delle diverse tipologie di dati trattati e

relative misure di sicurezza adottate nella gestione degli stessi, anche le attività di controllo messe in atto per il monitoraggio della corretta gestione di dati trattati.

❖ **Implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01:**

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito dal mese di novembre 2010, in attuazione del Decreto - all'art. 6, lett. b), in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione richiesti, si è costantemente riunito durante l'esercizio 2014 per il corretto svolgimento dei compiti ad esso assegnati che sono:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Documento da parte dei destinatari
- verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del presente Documento, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- curare l'aggiornamento della "Mappatura delle Aree di Rischio",
- vigilare sul sistema di deleghe ai fini di garantire l'efficacia del Modello.

Tali riunioni sono state verbalizzate e trascritte in apposito registro dei verbali dell'Organismo di Vigilanza.

❖ **Tariffa:**

- Con la delibera ARG/gas n. 159/08 del 6 novembre, l'Autorità ha approvato la Parte II "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG) del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il terzo periodo di regolazione (2009-2012) (TUDG), relativa alle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas.
- Successive modifiche metodologiche e/o di termini e/o di valori indicati dalla sopracitata delibera 159/08 sono state fatte con le delibere: ARG/gas n. 197/08, ARG/gas n. 22/09, ARG/gas n. 79/09, ARG/gas n. 80/09, ARG/gas n. 88/09, ARG/gas n. 109/09, ARG/gas n. 133/09, ARG/gas n. 164/09, ARG/gas n. 177/10, ARG/Gas n. 235/10, ARG/Gas n. 23/11, ARG/Gas n. 154/11, ARG/Gas n. 195/11, n. 166/2012/R/gas, n. 315/2012/R/gas, n. 352/2012/R/gas, n. 450/2012/R/gas, n. 553/2012/R/gas, n. 241/2013/R/gas e n. 328/2013/R/gas..
- Con deliberazione n. 328/2013/R/gas l'Autorità ha approvato la tariffa di distribuzione per l'anno 2013.

- Con la delibera 573/2013/R/gas l'Autorità ha approvato il testo unico sulla regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo regolatorio 2014-2019. Tale deliberazione comporterà un aumento dei costi operativi per le imprese di piccole dimensioni e una diminuzione della remunerazione degli capitale investito pari al 6,9% circa.
- Infine, con le delibere n. 633/2013/R/gas e 132/2014/R/gas l'Autorità ha approvato la tariffa di distribuzione per l'anno 2014.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare alla data di approvazione del presente bilancio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso del 2014, si sono verificati rapporti di natura economica e patrimoniale con E.S.TR.A. S.p.A. e le società da essa partecipate.

I costi e ricavi ed i relativi debiti e crediti, sono riportati nel prospetto "operazioni con parti correlate" allegato alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con società soggette a direzione e controllo di E.S.TR.A. S.p.A., e quest'ultima compresa:

- Compensi per consiglieri di amministrazione per € 69.600 (E.S.TR.A. S.p.A. e Centria S.r.l.);
- Servizi di assistenza alla fatturazione e assistenza sistemi informativi, segreteria organi direzionali, comunicazione esterna e affari legali, assistenza gare attive e passive, aggiornamento MOGC modello 231/01 per € 76.878 (E.S.TR.A. S.p.A.);
- Consulenze e servizi tecnici per € 3.560 (Centria S.r.l.);
- Servizi di manutenzione ordinaria sulle reti di distribuzione per € 9.540 (Centria S.r.l.);
- Canoni annuali licenze uso programmi per € 30 (Estracom S.p.A.);
- Acquisto energia elettrica e gas metano per cabine e uffici per € 62.912 (Estra Elettricità S.p.A. e Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per vettoriamiento rete gas metano per € 160.142 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per spostamento e altri lavori su rete per € 7.672 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per revisione documentale pratiche del. AEEG 40/04 e 40/14 per € 2.500 (Estra

Energie S.r.l.)

- Ricavi per rimborso assicurazione clienti finali per € 38 (Estra Energie S.r.l.).

I rapporti con le suddette società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato, pertanto non hanno influito in modo anomalo sul risultato d'esercizio.

GERGAS ha continuato ad interagire con le suddette società con la volontà di creare e di sfruttare all'interno del Gruppo le sinergie che permetteranno di ottimizzare l'attività della società stessa.

Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio nel portafoglio della Società non risultano azioni ordinarie proprie.

Operazioni su azioni proprie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su azioni proprie.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare.

Ad oggi non sussistono passività di alcun tipo e non si è pertanto ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future.

Rischi ed incertezze

I crediti indicati nella situazione al 31.12.2014 non presentano situazioni di rischio. In via prudenziale è comunque presente un fondo svalutazione crediti per complessivi € 155 mgl relativo alle emissioni già effettuate per quanto riguarda l'attività di distribuzione, misura e vendita di GPL e l'attività di distribuzione gas metano.

Il Socio Saira, a seguito di diffida stragiudiziale ha proposto, in data 24.10.2013, domanda al Collegio Arbitrale per far accertare la propria richiesta di recedere dalla società ex art. 2497 quater, comma 1, lett c) c.c. e per far condannare la società stessa all'attivazione della procedura di liquidazione della quota. Saira S.r.l. aveva infatti agito ex art. 2497 quater, comma 1, lett. c), c.c. assumendo l'inizio di attività di direzione e coordinamento da parte di Estra S.p.A.

Gergas ha contestato, prima stragiudizialmente, e poi di fronte al collegio, la richiesta di Saira a recedere dalla società.

Nell'udienza del 20 gennaio 2014 il Collegio Arbitrale ha fissato i termini per precisazione domande, richiesta mezzi istruttori e controprova stabilendo la data dell'udienza di discussione per il giorno 8 maggio 2014.

In data 15.07.2014 il Collegio Arbitrale si è espresso respingendo le richieste proposte da Saira S.r.l. nei confronti di GERGAS. Pertanto, alla data odierna, non sono ravvisabili situazioni di rischio tali da comportare lo stanziamento di un fondo a questo titolo.

I crediti commerciali verso società di vendita (comprese quelle partecipate da ESTRA) sono stati incassati per la maggior parte alla data odierna.

L'attività svolta da GERGAS è totalmente regolamentata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, pertanto non si rilevano rischi su prezzi di vendita in quanto determinati da regole fissate dall'AEEG.

Non sussiste esposizione nei confronti del sistema bancario e le considerazioni sulla situazione finanziaria sono riportate nel paragrafo "analisi finanziaria" della presente relazione.

In considerazione della tipologia di attività svolta dalla società non si rilevano significativi rischi ambientali.

Infine, per quanto riguarda il fondo rischi su crediti, € 461.356, apposto nell'esercizio 2011 a seguito delle comunicazioni da parte CCSE dei risultati dei saldi di perequazione per gli esercizi 2009 e 2010 con riferimento alle località in avviamento, in relazione al quale la Società ha presentato un ricorso al TAR del Lazio contro la CCSE, proprio in merito alla modalità di applicazione delle percentuali adottate sulle località in avviamento del suddetto vincolo dei ricavi, è da evidenziare che, ad oggi, non è stata ancora definita la causa e, pertanto, non è possibile apportare aggiornamenti o ascrivere eventuali utilizzi a bilancio.

Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

Come previsto dall'art. 2428 c.c. si comunica che la Società al fine di coprire il rischio di tasso variabile collegato al mutuo sottoscritto con BNL, ha stipulato un'operazione in strumenti derivati "di copertura", con la stessa Azienda Bancaria.

Il contratto sottoscritto riguarda la seguente operazione:

1. Interest Rate Swap 184986 (*receive* Euribor 6m più 1,25% vs tasso fisso del 5,38%)

su un valore nozionale ad ammortamento (circa € 533 mgl al 31 dicembre 2014),
scadenza 31 dicembre 2018;

Il derivato in oggetto è considerato di copertura in quanto speculare all'operazione di finanziamento a tasso variabile in essere con BNL, il fair value al 31.12.2014 è stimato in € 47.424 negativo per la Società.

Prevedibile evoluzione della gestione

Non è prevista alcuna variazione sostanziale nella gestione futura legata all'attività svolta da GERGAS.

La Società sulla base del costante incremento degli investimenti effettuati e delle deliberazioni emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, può ritenere che il VRT risentirà di un lieve incremento.

Per ulteriori informazioni sulle suddette operazioni si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente